



UNIVERSITÀ DI PISA

Verbale n. 9/2024

Seduta del Comitato di indirizzo e di controllo del Sistema Museale di Ateneo 19 dicembre 2024

Oggi, alle ore 9:00, si è riunito in seduta straordinaria il Comitato di indirizzo e di controllo del Sistema Museale di Ateneo dell'Università di Pisa nelle persone di: Anna Anguissola, Andrea Giannotti, Gianfranco Natale, Valentina Giuffra, Lorenzo Peruzzi, Flora Silvano, Chiara Tarquini, Alessandro Tosi.

Assenti giustificati: Fabio Gadducci ed Elisabetta Giannessi.

Assenti: Elena Bonaccorsi.

Non sono presenti i nuovi rappresentanti degli studenti, non essendo stati ancora nominati dal Consiglio degli Studenti. La seduta è ugualmente valida.

Partecipa l'avv. Sabrina Balestri che esercita le funzioni di segretario verbalizzante.

Presiede il prof. Lorenzo Peruzzi.

Il Presidente, verificata la sussistenza del numero di consiglieri necessario per il valido insediamento del Comitato, dichiara aperta la seduta e passa a esaminare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni
2. Richiesta dell'Ateneo circa l'interesse dei musei SMA al rinnovo dell'affidamento dei reperti archeologici rinvenuti nel corso dei lavori di ristrutturazione del Palazzo della Sapienza
3. Ratifica dei provvedimenti d'urgenza (vedi elenco allegato)
4. Varie ed eventuali

1. COMUNICAZIONI

- 1) Il Presidente dà la parola alla Prof.ssa Giuffra che riferisce di essere stata nei giorni scorsi a Milano, dove ha potuto constatare che molti musei rimangono aperti grazie ai volontari del Touring Club. Esiste infatti un'iniziativa denominata "Aperti per voi", per la quale il Touring "adotta" dei Musei o luoghi di cultura che non riescono a

tenere aperto per mancanza di personale. A seguito della stipula una apposita convenzione, il museo/luogo di cultura corrisponde una cifra annuale (che dovrebbe essere bassa, per coprire ad esempio la copertura assicurativa) e il Touring cerca tra i suoi iscritti dei volontari che regalino una parte del loro tempo per tenere aperto il Museo. A Pisa al momento non c'è ancora alcun Museo che ha aderito l'iniziativa, quindi la procedura andrebbe, in caso, avviata. Poiché esiste un punto Touring Club con degli iscritti, conclude la Prof.ssa Giuffra, ci sarebbero le condizioni per avviare la collaborazione.

2) Il Presidente informa che in virtù dell'accordo stipulato tra il Sistema Museale di Ateneo ed il FAI, nel mese di febbraio 2025 il Museo di Anatomia Umana "Filippo Civinini" organizzerà un evento con visita guidata al Museo in collaborazione con la delegazione FAI di Pisa.

3) Il Presidente riferisce che è alla firma del Rettore la lettera che lo stesso Magnifico, congiuntamente a quelli delle Università di Siena e di Firenze, invierà al Presidente della Regione per chiedere un incontro. In quell'occasione i Rettori esporranno quanto, anche a nome della Direttrice del Museo di Storia Naturale e dei Presidenti SMA delle Università di Siena e di Firenze, aveva scritto lui stesso a Eugenio Giani, dopo l'incontro promosso dalla Regione Toscana il 21.5.2024 con i Sistemi dei tre Atenei, con email del giugno scorso di cui ricorda il contenuto: l'idea progettuale ha preso le mosse dal fatto che, per una scelta ministeriale, i musei universitari toscani non possono più essere riconosciuti "musei di rilevanza regionale - accreditati al Sistema Museale Nazionale" da parte della Regione perché potranno esserlo solo da parte del MIC all'interno del Sistema Museale Nazionale. Per sopperire a questo vulnus nelle relazioni tra musei degli Atenei toscani e Regione, col Settore Patrimonio culturale, museale e documentario, Siti UNESCO e Arte contemporanea della Regione Toscana, è stato pensato un iter del tutto innovativo volto a raggiungere un accordo tra Sistemi Museali degli Atenei Toscani e RT, per un biennio o per un triennio (rinnovabile) per la valorizzazione del complesso e variegato patrimonio museale degli Atenei, nel quale sono ricomprese strutture di eccellenza come l'Orto e Museo Botanico di Pisa e la Specola di Firenze. Nei contatti preliminari già intercorsi sono stati individuati i temi portanti sui quali attivare l'azione dell'Accordo: a) la storia e i valori delle collezioni, attorno ai quali attivare azioni di studio, digitalizzazione, interpretazione; b) una nuova apertura dei musei SMA verso l'esterno ed il pubblico, ripensando non solo le opportunità di visita del pubblico di studenti, locale e in generale anche turistico, ma anche la fruibilità, l'accessibilità culturale e fisica, le narrazioni e i loro strumenti tradizionali e digitali, con un particolare focus sulle innovazioni e

sperimentazioni metodologiche, in cui le Università possono essere promotrici di linguaggi e metodologie che forniscano esempi e modelli replicabili all'intero comparto museale; c) la definizione di percorsi condivisivi tra SMA, promuovendo congiuntamente sia i percorsi dei punti 1 e 2, che delle opportunità integrate come mostre itineranti su tematiche trasversali agli SMA, eventi comuni, sinergie di accordo. Attivando l'accordo, il 2025 verrebbe impiegato per la stesura di un Piano Strategico di Sviluppo Culturale, che declinerebbe con maggiore chiarezza alcuni dei filoni che discendono dai tre temi generali, in base agli spunti ideati dagli SMA sia indipendentemente che in sinergia, prevedendone uno sviluppo nel triennio anche per step.

Il Comitato prende atto.

2. RICHIESTA DELL'ATENEO CIRCA L'INTERESSE DEI MUSEI SMA AL RINNOVO DELL'AFFIDAMENTO DEI REPERTI ARCHEOLOGICI RINVENUTI NEL CORSO DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEL PALAZZO DELLA SAPIENZA

Il Presidente riferisce che fino a pochi giorni fa non erano mai pervenute, né da parte dell'Ufficio Edilizia, né da altri uffici dell'Ateneo, richieste relative alla presa in carico allo SMA dei reperti della Sapienza, ma che in data 12.12.2024 il Presidente è stato contattato dall'Ufficio Edilizia e la segreteria SMA dall'Ufficio Patrimonio per conoscere le intenzioni dello SMA circa i reperti predetti.

Grazie all'aiuto della Segreteria SMA e della prof.ssa Anguissola, il Presidente ha ricostruito la vicenda dalla quale risulta:

- che nel 2018 fu richiesto e concesso dalla Soprintendenza all'Ateneo il deposito di una serie di reperti archeologici per il tramite dell'Ufficio Edilizia, con dichiarata disponibilità dello SMA alla presa in carico di detti materiali e della manutenzione delle vetrine, come si evince dalla delibera n. 57 del 22/02/2019 del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, che ha preso in carico il deposito di beni archeologici presso il Palazzo della Sapienza per un periodo di 5 anni;
- che nella predetta delibera non viene citata alcuna documentazione ufficiale dello SMA a supporto della riferita disponibilità;
- che di questo affidamento non risultava alcuna traccia negli archivi dello SMA;
- che i reperti risultano assicurati per mezzo di un'appendice alla polizza all-risk dell'Università, che comprende tutti beni dell'Università fino al 30.4.2025;

- che la sopracitata delibera indica espressamente che il Ministero ha concesso il "deposito dei predetti beni archeologici presso il Palazzo della Sapienza per la durata di 5 anni, rinnovabili una sola volta" e che per tale ragione gli uffici edilizia e Patrimonio hanno rivolto allo SMA e al suo Presidente le richieste del 12.12.2024 sopra menzionate;
- che dagli accertamenti fatti dalla segreteria SMA, risulta siano stati nel corso del tempo pagati vari lavori connessi alla conservazione dei reperti della Sapienza (sebbene l'argomento non sia mai stato sottoposto all'approvazione del Comitato d'indirizzo):
 - nel 2020 1.770,00 € (imputati sul multifondo Gipsoteca);
 - nel 2021 120,00 € (imputati sul multifondo indiviso, informalmente "quota Gipsoteca");
 - nel 2021 965,00 € (imputati sul multifondo indiviso, informalmente "quota Gipsoteca");
 - nel 2022 1.160,00 € (imputati sul multifondo indiviso, informalmente "quota Gipsoteca");
- che durante la ricerca di informazioni circa lo status dei reperti in Sapienza, è emersa un'altra analoga delibera del CdA, n. 351 del 24/9/2021, stavolta relativa a reperti di Sant'Eufrasia, nella quale si fa riferimento a una *"nota del 7 settembre 2021, prot. n. 654"*, cercata nei giorni scorsi e inviata ai membri del Comitato, con la quale la Presidente SMA, sebbene priva di una delibera del Comitato d'indirizzo *"si rende disponibile a garantire la custodia e gestire la corretta conservazione dei reperti e autorizza l'ufficio competente della Direzione Finanza e Fiscale a iscrivere tali beni nel Registro dei beni mobili di terzi in uso dell'Ateneo denominato MOBILISMA2"*;
- che, sempre senza che l'argomento fosse stato prima sottoposto all'approvazione del Comitato, è stata già pagata anche la pulizia delle vetrine di Sant'Eufrasia: a inizio 2023 (ordine 2022) 206,88 € (imputati sul multifondo indiviso, informalmente "quota Gipsoteca");
- che per avere un quadro degli eventuali oneri futuri, è stato richiesto un preventivo alla ditta che aveva curato a suo tempo la manutenzione delle vetrine in Sapienza e di quelle di Sant'Eufrasia, che ammonta a 1.160,00 € annui per la gestione delle vetrine in Sapienza e di 827,50 € annui per quella delle vetrine di Sant'Eufrasia. A questo punto il Presidente fa presente che ad oggi l'Ateneo non ha comunicato di voler contribuire in alcun modo alla custodia e alla corretta conservazione dei reperti e che, come noto, le finanze "generali" dello SMA (il multifondo) sono state praticamente dimezzate, per cui qualunque ulteriore aggravio economico sarà

sostenibile con difficoltà. Pertanto, in assenza di contributi *ad hoc*, gli oneri gestionali per la custodia e per la corretta conservazione dei reperti della Sapienza andrebbero direttamente a cadere sulle finanze di uno dei Musei che, per affinità culturale, possa dimostrarsi interessato, mentre per quelli di Sant'Eufrasia lo SMA dovrà continuare a farsi carico fino al settembre 2026 degli oneri necessari alla cura dei reperti, secondo quanto disposto dalla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 351 del 24/9/2021.

Tutto ciò premesso,
Il Comitato del Sistema Museale

Delibera

- Tenuto conto delle gravi restrizioni economiche subite dallo SMA per il 2025 e presumibilmente per gli anni a venire, il Presidente non viene autorizzato dal Comitato di Indirizzo a firmare un eventuale rinnovo per la custodia e la conservazione dei reperti della Sapienza;
- tuttavia, se l'Ateneo dovesse garantire un contributo economico annuale erogato *ad hoc* per la gestione delle suddette vetrine, la Gipsoteca di Arte Antica e Antiquarium potrebbe essere disponibile ad assicurare la gestione dei reperti.
- In attuazione alla delibera del CdA n. 351/21 del 24/09/2021, il Comitato all'unanimità individua nella Gipsoteca di Arte Antica e Antiquarium il Museo dello SMA che si farà carico degli oneri finanziari legati alla custodia e gestione corretta dei reperti di Sant'Eufrasia, sino alla scadenza dell'affidamento.

La presente delibera riporta il n. 113

3. RATIFICA PROVVEDIMENTI D'URGENZA (P.U.)

3.1 P.U. n.38 del 11.12.2024 – Provvedimento per contributo della Fondazione Galilei al Museo degli Strumenti per il Calcolo

Il Presidente comunica che occorre procedere alla ratifica del provvedimento d'urgenza n. 38 dell'11.12.2024, con il quale il Presidente del Sistema Museale di Ateneo, stante l'impossibilità di sottoporre l'argomento all'esame del Comitato di indirizzo e di controllo, ha disposto l'accettazione del contributo della Fondazione Galilei di euro 7.000,00 assegnato al Sistema Museale di Ateneo per il Museo degli Strumenti per il Calcolo per concorrere alla realizzazione di attività legate alla promozione delle

proprie collezioni come ad esempio il restauro di alcune macchine della collezione di valore storico (Olivetti P102, P203 e altre), il supporto agli eventi dedicati a Yambo (pseudonimo di Enrico Novelli), il riallestimento di una delle sale della Mostra Hello World! al Polo Le Benedettine, la ricollocazione e risistemazione delle macchine da calcolo (Cray Y, Cray T90 e altre) attualmente situate presso il podere Bandita Bufalotti, attività di archiviazione digitale relativa al progetto internazionale ITinHeritage.

Tutto ciò premesso,
Il Comitato del Sistema Museale

esaminata la richiesta,

Delibera

- di procedere alla ratifica del provvedimento d'urgenza n. 38 del 11.12.2024.

La presente Delibera riporta il n. 114

4. VARIE ED EVENTUALI

Non essendovi altri argomenti da trattare la riunione è chiusa alle ore 10.30.

Letto e approvato seduta stante.

IL SEGRETARIO
Avv. Sabrina Balestri

IL PRESIDENTE
Prof. Lorenzo Peruzzi